XI Domenica (B) del Tempo Ordinario

Testo del Vangelo (*Mc* 4,26-34): In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa (...). Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto (...)».

Il Regno di Dio descritto con parabole

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, il messaggio di Gesù sul "Regno" mostra la sua scarsa importanza come potere temporale, sebbene ha una vera e profonda "sovranità" nelle anime. E 'come un granello di senape, il più piccolo di tutti i semi; È come il lievito, una parte molto piccola rispetto a tutta la massa, ma determinante nel risultato finale.

E 'come il seme che viene gettato in terra dove soffre destini diversi: gli uccelli che lo beccano, soffocato dai rovi, o matura e da molto frutto. In un'altra parabola, il seme del regno cresce, ma un nemico semina zizzania que cresce accanto al grano, e solo viene messa accanto nel finale. Questa misteriosa "sovranità di Dio" appare anche quando Gesù la confronta con un tesoro nascosto nel campo, chi lo trova vende tutto quello che ha per acquistare il campo, in modo da mantenere il tesoro.

-la comunione con Te, Gesù, è la "perla preziosa" che vale più di tutte le cose.